



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

Comitato per una Civiltà dell'Amore - ODV

Convegno ad Assisi

24 febbraio 2024

Sala della Spogliazione di San Francesco – Palazzo Vescovile

RELIGIONI E CONVERSIONE DELLE ARMI NUCLEARI

IN PROGETTI DI PACE E SVILUPPO

Le Religioni del Mondo, a cominciare dai cristiani, non restano inermi dinanzi ai conflitti in atto, quasi dominate da un senso di impotenza e soggezione di fronte alle Potenze del momento sulla Terra.

Grazie al rinnovato impegno morale e spirituale dei Popoli, come anche l'esperienza evangelica di S. Francesco continua ad ispirare, ad Assisi, luogo di grande forza spirituale per la Pace, in questi tempi di conflitti con minacce globali per l'Umanità, si inviteranno Referenti delle Religioni nel Mondo ed Esperti di Disarmo e Conversione Nucleare per prospettare un futuro degno di Vita agli oltre 8 miliardi di persone che viviamo sulla Terra.

Secondo la spiritualità dei Popoli, tutt'altro che populista, possiamo trarre determinazione per il bene di tutti proprio dalla forza spirituale non solo di grandi Uomini, ma anche di interi Popoli, come occorso in tutte le epoche fino ai nostri giorni. Basta ricordare l'Indipendenza dell'India grazie alla non violenza di Ghandi e degli Indiani, o il superamento dell'Apataid in Sud Africa grazie a Mandela e agli Africani.

Perciò, con l'incoraggiamento di tutte le Religioni possiamo, come Popoli di tutta la Terra, senza più l'incombente minaccia atomica per tutti, costruire un futuro di Pace, in modo più radicale e generalizzato grazie alla Conversione delle Armi Nucleari in strumenti di sviluppo. Conversione oggi divenuta possibile con una ripetizione del successo del Piano Usa-Russia Megatons to Megawatts (M2M) portato a termine nella prima metà del passato decennio. Proprio ripercorrendo quel successo, divenuto modello necessario e ripetibile, la Conversione delle Armi Nucleari in energia di pace, data le grandi capacità di materiali fissili disponibili, di provenienza militare, si produrrebbero ancora vasti benefici, non solo energetici ed economici, ma anche ambientali e strategici per interi Popoli e per prolungati periodi di tempo. Il tutto contemporaneamente avvantaggiando stagioni di dialogo e di pace, in un atteso clima di ricostruzione e riparazione dei danni causati dai conflitti in atto, cui è ormai cogente porre fine onde evitare nuovi Olocausti!

L'esperienza già fatta della Conversione delle Armi Nucleari porta i Popoli a vincere la paura dell'energia nucleare e servirsene non per minacciare, in ormai impossibile "Equilibrio del Terrore", ma per aiutare a generare ampiamente risorse e sviluppo, pensando così ad affrontare senza timori la necessaria transizione ecologica. Da essa tutti siamo chiamati ad operare entro la prossima generazione, se vogliamo dare continuità alla vita umana sul nostro Pianeta.

Pertanto, per assicurare un futuro all'Umanità è urgente un impegno complessivo mobilitando, infine dalla Religione, profonde motivazioni e chiari interessi di Pace per l'avvenire di tutti, in cui il processo di Conversione delle Armi, innanzitutto nucleari, comincia proprio dalla conversione delle idee, della cultura del conflitto e della sfiducia, nonché dalla conversione del cuore, volto a un possibile bene per tutti, e quindi della Persona.

A questo obiettivo, divenuto ineludibile nell'attuale situazione di escalation dei conflitti, possiamo offrire un contributo proprio nell'Evento di Assisi, dove già abbiamo accompagnato con successo la conversione già di oltre 20.000 testate nucleari in energia di pace col Piano Usa-Russia M2M e ultimamente accolto dagli Esperti americani e russi in Dialogo, nonostante la guerra in Ucraina, per riprendere il Disarmo tra le SuperPotenze, così necessario ad un mondo che non sembra voler ma deve ritrovare le vie della Pace.

*Sede Legale Via Doganale, 1 - 00043 Ciampino (RM) - C.F. 90047980587 - ODV
Tel/Fax 06.7960252*

civiltadellamore@civiltadellamore.org – www.nuclearforpeace.org